



#VIAGGIANDO

**Il valore della promessa:
essere fedeli, restare e non fuggire**



– *Fra un'ora prometto di essere bell'e ritornato.*
– *Bada Pinocchio! I ragazzi fanno presto a promettere: ma il più delle volte fanno tardi a mantenere.*

C'è una costante ne *Le Avventure di Pinocchio*: il burattino promette di voler fare qualcosa, ma finisce per compiere l'opposto. Emerge qualcosa di curioso: **a distinguere l'essere umano dal burattino è esattamente la promessa e la capacità di mantenerla.** Pinocchio diventa un vero bambino, un essere umano, quando riesce a mantenere la promessa fatta (prendersi cura del suo papà), mentre al culmine delle promesse non mantenute (l'appuntamento dalla Fata turchina che diventa la fuga al Paese dei Balocchi) diventa un asino.

La promessa e la capacità di mantenerla sono tra le tappe essenziali di quel cammino che conduce verso l'età adulta, se non addirittura due tra i fattori che marcano la differenza tra ciò che è umano e ciò che non lo è. E per l'amore?

Il valore della promessa

Pro-mittere, ovvero *mettere in presenza di*, sottoporre allo sguardo di qualcuno; assicurare, dare la parola, obbligare se stessi a rispettare ciò che si prende come impegno. Promessa: espressione emblematica della nostra condizione esistenziale, in cui convivono mutamento e costanza, istante e durata, identità e differenza, consegnando qualcosa di essenziale in merito a ciò che siamo e alla relazionalità della persona. **Promettendo si tiene insieme, in modo fragile e prezioso, la decisione di un inizio, che vuole superare la contingenza del momento, l'impegno nel tempo e con il tempo, nella diversità e con la diversità, di coerenza e per la coerenza, e l'intreccio speciale di libertà e vincolo.** Promessa: una delle nostre capacità fondamentali, forse la più ambiziosa ed eccellente tra tutte.

In secondo luogo, scoprire questo "Oltre" nella durata, grazie al quale si riesce a sopportare l'impossibile (ciò che è possibile solo a Dio) costituisce la "generazione" sacramentale e teologale della **promessa d'amore**. Riconoscere la fatica e non fuggire dal sacrificio, affidando non esclusivamente alle proprie forze la realtà, oltre che la possibilità, del proprio impegno, segna la differenza tra un patto civile e un sacramento: qui arriva un Terzo che, come scrive Bonhoeffer, offre all'impegno una presenza che lo rende qualcosa di più del reciproco amore.



Spunti per la riflessione:

- Riusciamo a mantenere gli impegni che assumiamo anche sul lungo termine (fino arrivare al "per sempre") o tendiamo a dimenticare presto le promesse fatte?

L'idea di fedeltà è cambiata nel tempo e rispecchia una più ampia trasformazione culturale. **Nel passato prevaleva l'idea della fedeltà alla persona**, [...] Il vincolo d'amore era orientato al "per sempre", al mantenimento nel tempo del progetto di vita condiviso dalla coppia.

Oggi tende invece ad affermarsi una concezione della fedeltà più legata alla storia che alla persona, più attenta alla significatività della relazione che al fatto di mantenere nel tempo un progetto iniziale. Il valore, in altri termini, si sta spostando dall'individuo alla relazione, mentre le prospettive di realizzazione non abbracciano più archi temporali lunghi o definitivi. [...] Guarda caso, ciò che oggi è più spesso assente è proprio la vecchia fedeltà. Al più si trova routine di atti ripetuti ma non c'è fedeltà, che consiste in ben altro. **La fedeltà vera è essenzialmente creativa.** [...]

Spunti per la riflessione:

- A chi o a che cosa possiamo dire di essere fedeli?
- La nostra è una fedeltà creativa o quella stereotipata di una routine di atti ripetuti che alla fine invece di liberarci ci imprigiona?

Affermava M. Buber: "Cominciare da se stessi: ecco l'unica cosa che conta. In questo preciso istante non mi devo occupare di altro al mondo che non sia questo inizio. Ogni altra presa di posizione che mi distoglie da questo inizio, intacca la mia risolutezza nel metterlo in opera e finisce per fare fallire completamente questa audace e vasta impresa. Il punto di Archimede, dal quale posso da parte mia sollevare il mondo, è la trasformazione di me stesso". Ma, voler diventare se stessi è l'impresa più difficile che esista. È una dura fatica, perché molto presto ci si scopre fatti a pezzi disposti in ordine sparso ed oltretutto in balia della voglia di ognuno di fare secondo i propri capricci, senza intenzione di convergere insieme verso un obiettivo comune: così il mio corpo, così la mia sensibilità, così la mia intelligenza, così la mia volontà, così lo scrigno delle mie ricchezze più profonde. Ognuno per sé e guai a chi mi tocca!

Per cercare di cominciare o ricominciare ad assumere impegni sul lungo periodo e a rimanervi fedeli può forse aiutarci questa preghiera di papa Giovanni XXIII:

Solo per oggi cercherò di vivere alla giornata senza voler risolvere i problemi della mia vita tutti in una volta.

Solo per oggi avrò la massima cura del mio aspetto: vestirò con sobrietà, non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non cercherò di migliorare o disciplinare nessuno tranne me stesso.

Solo per oggi sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.

Solo per oggi mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino ai miei desideri.

Solo per oggi dedicherò dieci minuti del mio tempo a sedere in silenzio ascoltando Dio, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così il silenzio e l'ascolto sono necessari alla vita dell'anima.

Solo per oggi, compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.

Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò perfettamente, ma lo farò. E mi guarderò dai due malanni: la fretta e l'indecisione.

Solo per oggi saprò dal profondo del cuore, nonostante le apparenze, che l'esistenza si prende cura di me come nessun altro al mondo.

Solo per oggi non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere nell'Amore.

Posso ben fare per 12 ore ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare tutta la vita.